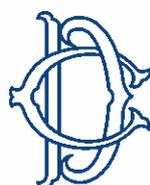
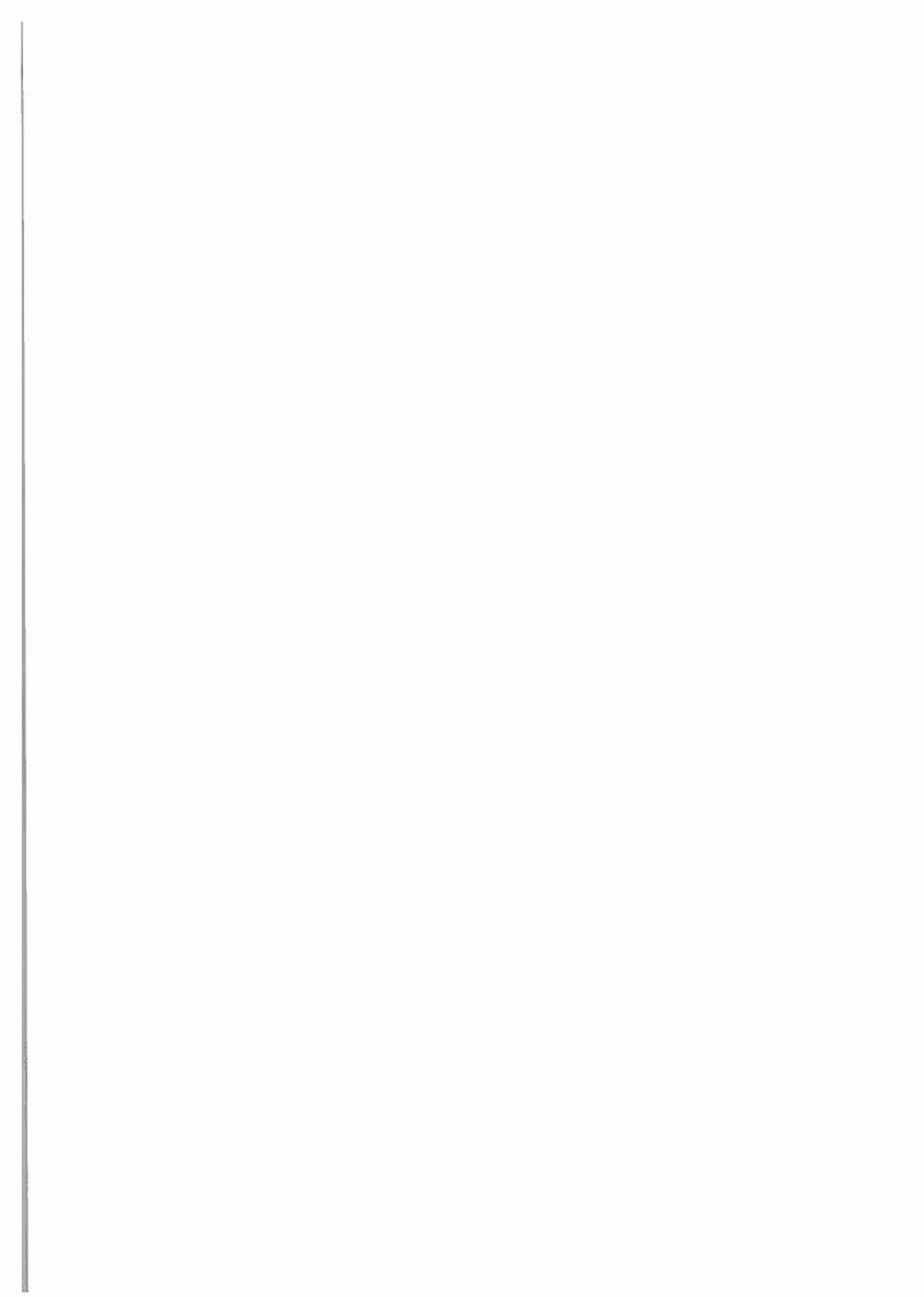


Audizione di Federalberghi sul disegno di legge n.1913

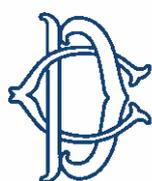
conversione in legge del decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53,
recante disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica





**audizione di Federalberghi
sul disegno di legge n. 1913**

conversione in legge del decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53,
recante disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica



**Camera
dei
Deputati**

FEDERALBERGHI

Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

via Toscana, 1 - 00187 Roma

06 42034610

www.federalberghi.it

info@federalberghi.it

L'articolo 109 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza

Ai sensi dell'articolo 109 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, i titolari delle strutture ricettive devono trasmettere alle Questure le generalità delle persone alloggiate, entro le ventiquattr'ore successive all'arrivo.

Tali comunicazioni sono molto utili ai fini dell'attività di controllo del territorio e di prevenzione di reati e negli ultimi anni la loro importanza è aumentata notevolmente in seguito al rischio di attentati terroristici.

Federalberghi richiama frequentemente l'attenzione dei soci sulla necessità di prestare scrupolosa attenzione al corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di legge e di collaborare attivamente con le forze dell'ordine per aiutarle a difendere la comunità dall'aggressione dei criminali di ogni genere.

Per promuovere e favorire tale collaborazione, abbiamo realizzato un manuale che rammenta i contenuti della norma e fornisce indicazioni per il corretto adempimento.

Inoltre, forniamo istruzioni anche ai turisti, con un vademecum in italiano ed in inglese, invitandoli a diffidare delle strutture ricettive che all'arrivo non richiedono di esibire un documento di identità.

L'articolo 5 del decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53

L'articolo 5 del decreto "sicurezza bis" stabilisce che, in caso di <<soggiorni non superiori alle ventiquattr'ore>> la comunicazione debba essere inviata alla Questura <<con immediatezza>>.

In altri termini, mentre il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza prevedeva che ogni struttura turistico-ricettiva effettuasse una comunicazione al giorno, il decreto-legge n. 53 prevede di fatto che venga effettuata una comunicazione per ogni cliente, per un totale di oltre 250 milioni di comunicazioni all'anno.

Il fine della norma è comprensibile: avvisare l'autorità di pubblica sicurezza tempestivamente, al fine di consentirle di effettuare gli eventuali controlli prima che il soggetto lasci la struttura dove è alloggiato.

Va però segnalato come la soluzione che viene proposta rischi di determinare disagi per i turisti e gravosi oneri a carico dei gestori delle strutture ricettive.

Gli effetti della norma

Sino ad oggi, gli alberghi hanno consegnato la chiave della camera al cliente subito dopo aver richiesto il documento di identità. La registrazione dei dati e la trasmissione dei dati alla Questura avvenivano successivamente.

Con il passaggio alla comunicazione immediata, i clienti - prima di accedere alla propria camera - dovranno attendere che si concluda la procedura. La differenza non è di poco conto.

Se si considera che un addetto esperto impiega non meno di tre - quattro minuti per registrare e comunicare le generalità di una persona e che gli arrivi in albergo tendono a concentrarsi in alcuni momenti della giornata, ipotizzando che nell'arco di un'ora arrivino sessanta persone, l'ultima comunicazione non potrà essere effettuata prima di tre - quattro ore dopo l'arrivo del primo cliente.

Considerato altresì che, nello stesso arco di tempo, il receptionist deve assolvere anche ad ulteriori incombenze oltre alla registrazione (accogliere i clienti in arrivo, rispondere al telefono, preparare il conto ai clienti che partono, fornire assistenza, etc.), il tempo necessario aumenta.

Ed aumenta ancor di più se la struttura non è dotata di sistemi e procedure informatizzati.

Federalberghi ha realizzato un breve video, che nell'illustrare le procedure da seguire per registrare e comunicare le generalità dei clienti in conformità alle nuove disposizioni, segnala i disagi che in assenza di correttivi, saranno arrecati ai turisti, che vedranno aumentare i tempi di attesa, ed ai gestori delle strutture ricettive, che si troveranno gravati da oneri spesso impossibili da realizzare e conseguentemente esposti al rischio di gravi sanzioni.

Proposta di emendamento

Federalberghi, nel confermare la piena e consueta disponibilità degli albergatori a collaborare con le forze dell'ordine per contribuire alla tutela della sicurezza pubblica, segnala la necessità di emendare l'articolo 5 del decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53, apportando le seguenti modifiche:

COMUNICAZIONE DELLE GENERALITA' DEI CLIENTI ALLOGGIATI NELLE STRUTTURE RICETTIVE

1. *All'articolo 5, comma 1, sostituire le parole <<e con immediatezza>> con le seguenti <<e comunque entro sei ore dall'arrivo del cliente>>.*
2. *All'articolo 5, dopo il comma 1, aggiungere il seguente <<2. Le disposizioni di cui al presente articolo entrano in vigore tre mesi dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto con il quale il Ministro dell'interno integrerà le modalità di comunicazione dei dati degli alloggiati con mezzi informatici o telematici al fine di consentire l'interfacciamento diretto con i sistemi gestionali delle strutture ricettive.>>.*

Il termine per effettuare la comunicazione

La soluzione proposta individua anzitutto un termine congruo e ragionevole (sei ore) entro il quale effettuare la comunicazione e, allo stesso tempo, offre all'autorità di pubblica sicurezza il tempo necessario per intervenire prima che si concluda il pernottamento e il cliente lasci l'albergo.

L'emendamento assolve inoltre all'esigenza di indicare in modo chiaro ed univoco (anziché con l'espressione generica "con immediatezza") il termine entro il quale deve essere effettuata la comunicazione.

Si evidenzia che l'esigenza di certezza è determinata anche dal fatto che l'eventuale inadempimento è sanzionato penalmente, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206 (articolo 17 Tulpis).

La comunicazione con mezzi informatici o telematici

La seconda parte dell'emendamento è volta a migliorare l'efficienza del sistema di comunicazione dei dati degli alloggiati con mezzi informatici o telematici.

La procedura attualmente disponibile consente all'utente di inviare al Servizio Alloggiati della Polizia di Stato un file precompilato in formato testo contenente i dati relativi a più soggetti alloggiati presso la struttura, ma tale comunicazione richiede comunque un'attività umana, per creare il file, accedere al portale e svolgere le operazioni previste.

Se si richiede all'operatore di compiere questa operazione più volte al giorno, occorre anche fornirgli la possibilità di svolgerla avvalendosi dei più moderni strumenti informatici ed evitando inutili duplicazioni di oneri gestionali.

Si propone pertanto di consentire il collegamento diretto tra il sistema di gestione della struttura ricettiva e il Servizio Alloggiati.

Per tal via, saranno contenuti gli oneri gestionali a carico della struttura ricettiva e - grazie al collegamento in tempo reale - si favorirà un miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema di prevenzione.

Copertura finanziaria

L'emendamento non comporta oneri per il bilancio dello Stato, in quanto gli oneri connessi all'interfacciamento con il portale del Ministero dell'Interno saranno a carico delle strutture ricettive e delle software house produttrici dei sistemi gestionali aziendali.

Copertina del manuale realizzato da Federalberghi, che illustra le modalità di adempimento degli obblighi in materia di comunicazione delle generalità degli alloggiati presso le strutture ricettive e gli alloggi privati.

Le guide degli alberghi

La registrazione degli ospiti a fini di sicurezza

L'ospitalità e le leggi di polizia



Federica Bonafaccia



FEDERALBERGHI
Federazione Nazionale
Alberghi e Turismo

FEDERALBERGHI

Estratto dal Vademecum "10 tips for a carefree holiday" (10 consigli per una vacanza senza pensieri), realizzato da Federalberghi Extra, il sindacato italiano delle attività ricettive extralberghiere.

WHO IS SLEEPING IN THE ROOM NEXT TO YOURS?

Every night, all accommodation providers – including apartments for rent – are required under Italian law to provide law enforcement with general information about their guests, to help the latter protect the community against any form of criminal activity.

With terror alerts currently at their highest levels, the importance of this is clear and you will sleep better knowing the person sleeping in the room next door is not a wanted criminal.

Practical advice

Alarm bells should ring if, upon arrival, no one asks to see any form of ID. But at that point, it is difficult to find alternative arrangements. It is therefore best to find out when making your booking.



CHI DORME NELLA STANZA ACCANTO?

La legge italiana prevede che ogni sera tutti gli alloggi, inclusi gli appartamenti in affitto, debbano comunicare le generalità degli alloggiati alle forze dell'ordine, per aiutarle a difendere la comunità dall'aggressione dei criminali di ogni genere.

Con l'allarme terrorismo ai massimi livelli, tutti comprendiamo quanto sia importante.

Per non parlare del fatto che dormiremo più tranquilli sapendo che nessun ricercato ha trovato riparo nella camera accanto.

Consiglio pratico

Se all'arrivo non ti chiedono di esibire un documento di identità, scatta il campanello d'allarme. Ma a quel punto potrebbe essere difficile cercare una sistemazione alternativa. Quindi è bene informarsi al momento della prenotazione.

ZCZC0165/SXA

XRS43504_SXA_QBxB

R POL SOA QBXB

Dl Sicurezza: Bocca, buon chiarimento su locazioni brevi

Presidente Federalberghi, città più sicure, mercato trasparente

(ANSA) - ROMA, 27 NOV - "L'articolo 19 bis del decreto-legge "sicurezza", convertito dalla Camera dei deputati, ha chiarito inequivocabilmente che l'obbligo di comunicare le generalità degli alloggiati all'autorità di pubblica sicurezza si applica anche in relazione alle cosiddette locazioni brevi. Gli host che non effettueranno la comunicazione saranno sanzionati penalmente con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206 (articolo 17 Tulps)". Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, commenta favorevolmente la decisione del Parlamento, "che rende più sicure le nostre città, fornendo alle forze dell'ordine un aiuto importante per il controllo del territorio e la prevenzione degli atti terroristici".

"Il fenomeno è in progressiva espansione - prosegue Bocca - ed il rischio ha superato il livello di guardia. Basti considerare che nel mese di agosto di quest'anno, sulle principali piattaforme erano presenti più di quattrocentomila alloggi italiani, che sfuggono ad ogni controllo".

"Confidiamo - conclude Bocca - che la norma contribuisca anche ad accrescere la trasparenza del mercato, favorendo l'emersione delle moltissime attività che oggi operano informalmente, spesso senza curarsi delle più elementari misure di tutela degli ospiti".

(ANSA)

CNZ

27-NOV-18 21:00 NNN

ZCZC6516/SXB

XIC59773_SXB_QBXB

R CRO SOB QBXB

Turismo: Federalberghi, città più sicure con aiuto hotel

Allarme per strutture che non comunicano a polizia nomi ospiti

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Un pericoloso latitante omicida è stato arrestato nei giorni scorsi a Pisa dalla polizia nell'ambito del monitoraggio degli ospiti delle strutture alberghiere. Incrociando il suo nominativo con quelli inseriti nelle banche dati internazionali è emerso un mandato di cattura a suo carico emesso dall'Interpol, che peraltro lo descrive come un uomo "pericoloso e potenzialmente armato". "Si tratta di un sistema rodato ed efficiente - dichiara Alessandro Nucara, direttore generale di Federalberghi - che vede gli operatori della ricettività quotidianamente impegnati al fianco delle forze dell'ordine per aiutarle a difendere la comunità dall'aggressione dei criminali di ogni genere".

"Da qualche mese - prosegue Nucara - una legge ha ribadito che tale comunicazione è dovuta anche dai privati che affittano appartamenti per brevi periodi. Ma il numero di coloro che si sono messi in regola non è noto ed abbiamo la netta sensazione che al momento si tratti di una ridotta minoranza. Se si considera che nel mese di aprile 2019 il principale portale pubblicava più di 420.000 annunci relativi ad appartamenti in affitto, appare in tutta evidenza il grande rischio al quale sono esposte le nostre città".

"Raccomandando - conclude Nucara - a tutti coloro che si rivolgono a strutture non ufficiali di prestare grande attenzione a questo aspetto. Federalberghi extra, il sindacato italiano delle attività extralberghiere, ha elaborato un vademecum che aiuta i turisti italiani e stranieri ad orientarsi: se all'arrivo non ti chiedono il documento di identità, scatta il campanello d'allarme. Ma a quel punto potrebbe essere difficile cercare una sistemazione alternativa. Quindi è bene informarsi al momento della prenotazione. Con l'allarme terrorismo ai massimi livelli, tutti comprendiamo quanto sia importante. Per non parlare del fatto che dormiremo più tranquilli sapendo che nessun ricercato ha trovato riparo nello stesso appartamento".

(ANSA)

CNZ

23-MAG-19 15:59 NNN

Una delle circolari inviate da Federalberghi ai propri associati per rammentare l'utilità e l'importanza degli obblighi previsti dall'articolo 109 del testo unico di pubblica sicurezza.



Circ. n. 194
Prot. n. 595 / FB

ALLE ASSOCIAZIONI ALBERGATORI
ALLE UNIONI REGIONALI
AI SINDACATI NAZIONALI
AL CONSIGLIO DIRETTIVO
AI REVISORI DEI CONTI
LORO SEDI

Oggetto: **il Ministero dell'Interno chiarisce che l'obbligo di identificazione e comunicazione degli alloggiati di cui all'articolo 109 Tulpis riguarda anche i privati che affittano immobili o stanze per periodi brevi.**

Federalberghi richiama da tempo l'attenzione delle istituzioni sui rischi indotti dalla proliferazione indiscriminata di attività di accoglienza, che, mascherata sotto la definizione di "sharing economy", ha generato di fatto un mercato parallelo che si sottrae a qualunque obbligo, a partire da quelli basilari in materia di sicurezza.

L'offerta sui grandi portali di immobili privati, o parti di essi, per locazioni brevi, inferiori al mese, è in continua crescita. Attualmente, la normativa di sicurezza vigente prevede, per le locazioni di immobili privati, l'obbligo di comunicazione alla polizia delle generalità dei locatari solo in caso di contratti di durata superiore al mese.

La Federazione ha pertanto chiesto al Ministero dell'Interno di chiarire se, per le locazioni brevi, ex articolo 1571 del codice civile ed ex legge n. 431 del 1998, sia applicabile l'obbligo di notifica degli alloggiati previsto per le attività ricettive dall'articolo 109 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza.

Ad avviso del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, **"l'articolo 109 Tulpis non può intendersi che nel senso della sussistenza degli obblighi di comunicazione ivi previsti in capo a chiunque eserciti un'attività ricettiva rivolta al pubblico in modo non episodico né occasionale e con finalità di lucro, indipendentemente dalla specifica modalità di gestione dell'esercizio, dunque, anche in capo a coloro che affittano i propri immobili per periodi brevi, per i quali non vi è l'obbligo di eseguire la comunicazione all'Autorità di p.s. di cui all'articolo 12 del D.L. n. 59 del 1978, convertito dalla legge n. 191/1978"**.

Si ricorda che l'articolo 109 TULPS ed il relativo decreto attuativo (decreto del Ministero dell'Interno 7 gennaio 2013), prevedono l'obbligo di trasmettere alle questure le generalità delle persone alloggiate entro 24 ore successive al loro arrivo, tramite il "portale alloggiati".

Per essere abilitati alla comunicazione informatica/telematica, i locatori devono presentare specifica domanda alla questura della provincia in cui hanno sede gli immobili.

I dati delle persone alloggiate da trasmettere alla questura tramite il portale sono i seguenti:

- data di arrivo;
- numero giorni di permanenza;
- cognome;
- nome;



Di particolare rilievo l'invito ad elevare il livello di attenzione contro ogni fonte di pericolo e a collaborare attivamente con le autorità di pubblica sicurezza, segnalando tempestivamente ogni elemento degno di nota e non solo le informazioni prescritte dalla legge.



- sesso;
- data di nascita;
- luogo di nascita (comune e provincia se in Italia, Stato se all'estero);
- cittadinanza;
- tipo documento di identità;
- numero documento di identità;
- luogo rilascio documento (comune e provincia se in Italia, Stato se all'estero).

L'inosservanza all'obbligo di comunicazione alla questura, secondo le modalità previste, è sanzionata penalmente con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206.

L'occasione risulta utile per **rammentare l'importanza e l'utilità di tali adempimenti** (si ricorda, al riguardo, il caso del terrorista turco arrestato ad aprile 2015, tempestivamente individuato dalle forze dell'ordine grazie alla comunicazione effettuata dall'albergo in cui era alloggiato) e per suggerire di invitare tutte le aziende associate a:

- prestare scrupolosa attenzione al corretto e tempestivo adempimento degli obblighi in materia di identificazione e comunicazione degli alloggiati;

- elevare il livello di attenzione contro ogni fonte di pericolo e verificare l'attualità delle misure di sicurezza aziendali (procedure interne, protezioni perimetrali, controllo accessi, dispositivi di videosorveglianza, selezione e formazione del personale, etc.);

- collaborare attivamente con le autorità di pubblica sicurezza, segnalando tempestivamente ogni elemento degno di nota e non solo le informazioni prescritte dalla legge.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Dr. Alessandro Massimo Nucara)

allegato

Stralcio dello storyboard del cortometraggio realizzato da Federalberghi per illustrare le problematiche connesse all'obbligo di comunicare con immediatezza le generalità delle persone alloggiate.

1 - benvenuti in hotel



2 - mi dà il suo documento?



3 - occorre assistere anche gli altri ospiti



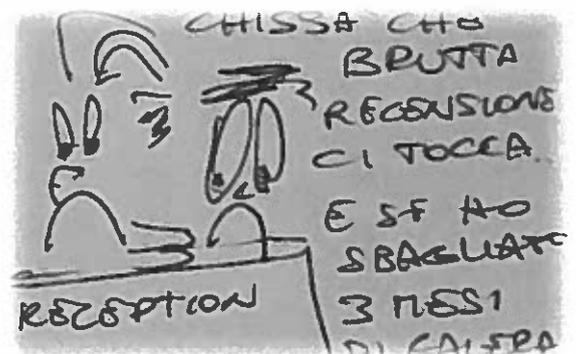
4 - qualcuno si spazientisce



5 - la procedura richiede tempo



6 - e l'hotel corre un doppio rischio



Il video, disponibile sul sito internet www.federalberghi.it e su Youtube, illustra i disagi che le nuove disposizioni, in assenza di correttivi, arrecheranno ai turisti ed ai gestori delle strutture ricettive.

1 - benvenuti in hotel



2 - mi dà il suo documento?



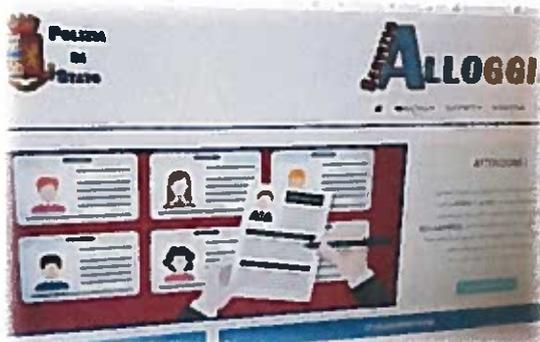
3 - occorre assistere anche gli altri ospiti



4 - qualcuno si spazientisce



5 - la procedura richiede tempo



6 - e l'hotel corre un doppio rischio



Numero di soggetti obbligati e numero delle comunicazioni

Non sono disponibili informazioni sul numero di soggetti che trasmettono alle Questure i dati sui clienti alloggiati e sul numero di comunicazioni che il Ministero dell'Interno riceve ogni anno riceve.

Per la parte che riguarda le **strutture regolarmente autorizzate**, il dato può essere stimato basandosi sulle statistiche elaborate da ISTAT:

- nel 2018, i 205mila esercizi ricettivi italiani hanno ospitato **circa 128 milioni di turisti**, per complessivi 429 milioni di pernottamenti;
- la quota maggioritaria si è diretta verso i 33mila alberghi, con 97 milioni di arrivi (76% del totale) e 279 milioni di pernottamenti (65%).

L'obbligo di comunicazione alle Questure riguarda anche gli **alloggi non convenzionali**, inclusi quelli destinati alle cosiddette locazioni brevi; non essendo disponibili fonti ufficiali, il numero di tali alloggi e il numero di persone che vi soggiornano, può essere stimato empiricamente:

- nel mese di aprile 2019, sul principale portale erano presenti circa 420mila annunci relativi ad alloggi ubicati in Italia;
- osservatori autorevoli ritengono che il movimento turistico complessivo esistente in Italia possa essere stimato applicando alle statistiche ufficiali un moltiplicatore di 2,77, per un totale di quasi un miliardo e 200 milioni di presenze, di cui circa 760 milioni concernenti i pernottamenti non rilevati e/o sommersi e quindi, anche ipotizzando una permanenza media molto alta (ad esempio, 6 giorni), **più di 125 milioni di arrivi**.

arrivi, presenze e permanenza media dei turisti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi italiani (anno 2018)			
- arrivi	totale	stranieri	italiani
esercizi alberghieri	96.772.845	46.824.639	49.948.206
alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso	3.919.273	2.829.271	1.090.002
alberghi di 4 stelle	46.567.507	24.866.671	21.700.836
alberghi di 3 stelle	36.371.910	15.003.984	21.367.926
residenze turistico alberghiere	3.591.729	1.578.239	2.013.490
alberghi di 2 stelle	4.876.641	1.939.285	2.937.356
alberghi di 1 stella	1.445.785	607.189	838.596
esercizi extra-alberghieri	31.328.087	16.370.564	14.957.523
campeggi e villaggi turistici	10.155.989	5.288.171	4.867.818
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	11.026.093	6.459.523	4.566.570
agriturismi	3.432.717	1.640.412	1.792.305
bed and breakfast	2.591.079	1.078.334	1.512.745
altri esercizi ricettivi	4.122.209	1.904.124	2.218.085
totale esercizi ricettivi	128.100.932	63.195.203	64.905.729
- presenze	totale	stranieri	italiani
esercizi alberghieri	279.470.236	139.276.433	140.193.803
alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso	11.298.430	8.607.621	2.690.809
alberghi di 4 stelle	121.845.897	68.653.579	53.192.318
alberghi di 3 stelle	108.108.582	46.102.756	62.005.826
residenze turistico alberghiere	19.210.459	8.200.727	11.009.732
alberghi di 2 stelle	14.787.930	5.988.462	8.799.468
alberghi di 1 stella	4.218.938	1.723.288	2.495.650
esercizi extra-alberghieri	149.374.701	77.234.113	72.140.588
campeggi e villaggi turistici	66.774.395	33.871.674	32.902.721
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	47.010.565	26.971.585	20.038.980
agriturismi	13.427.706	7.913.858	5.513.848
bed and breakfast	6.074.244	2.670.989	3.403.255
altri esercizi ricettivi	16.087.791	5.806.007	10.281.784
totale esercizi ricettivi	428.844.937	216.510.546	212.334.391
- permanenza media	totale	stranieri	italiani
esercizi alberghieri	2,89	2,97	2,81
esercizi extra-alberghieri	4,77	4,72	4,82
totale esercizi ricettivi	3,35	3,43	3,27

arrivi e presenze: dati ISTAT; permanenza media: elaborazioni Federalberghi su dati ISTAT

L'obbligo di registrare le generalità degli alloggiati ha origini antiche ed è addirittura citato nei Promessi Sposi, nel famoso dialogo tra l'oste e Renzo Tramaglino all'osteria della Luna piena.

Renzo all'osteria della Luna Piena

- *Volete dormir qui?* - domandò l'oste a Renzo, avvicinandosi alla tavola.

- *Sicuro*, - rispose Renzo: - *un letto alla buona; basta che i lenzoli sian di bucato perché son povero figliuolo, ma avvezzo alla pulizia.*

- *Oh, in quanto a questo!* - disse l'oste: andò al banco, ch'era in un angolo della cucina; e ritornò, con un calamaio e un pezzetto di carta bianca in una mano, e una penna nell'altra.

- *Cosa vuol dir questo?* - esclamò Renzo, ingoiando un boccone dello stufato che il garzone gli aveva messo davanti, e sorridendo poi con meraviglia, soggiunse: - *è il lenzolo di bucato, codesto?*

L'oste, senza rispondere, posò sulla tavola il calamaio e la carta; poi appoggiò sulla tavola medesima il braccio sinistro e il gomito destro; e, con la penna in aria, e il viso alzato verso Renzo, gli disse: - *fatemi il piacere di dirmi il vostro nome, cognome e patria.*

- *Cosa?* - disse Renzo: - *cosa c'entrano codeste storie col letto?*

- *Io fo il mio dovere*, - disse l'oste, guardando in viso alla guida: - *noi siamo obbligati a render conto di tutte le persone che vengono a alloggiar da noi: nome e cognome, e di che nazione sarà, a che negozio viene, se ha seco armi... quanto tempo ha di fermarsi in questa città... Son parole della grida.*

Prima di rispondere, Renzo votò un altro bicchiere: era il terzo; e d'ora in poi ho paura che non li potremo più contare. Poi disse: - *ah ah! avete la grida! E io fo conto d'esser dottor di legge; e allora so subito che caso si fa delle gride.*

- *Dico davvero*, - disse l'oste, sempre guardando il muto compagno di Renzo; e, andato di nuovo al banco, ne levò dalla cassetta un gran foglio, un proprio esemplare della grida; e venne a spiegarlo davanti agli occhi di Renzo.

- *Ah! ecco!* - esclamò questo, alzando con una mano il bicchiere riempito di nuovo, e rivotandolo subito, e stendendo poi l'altra mano, con un dito teso, verso la grida: - *ecco quel bel foglio di messale. Me ne rallegro moltissimo. La conosco quell'arme; so cosa vuol dire quella faccia d'ariano, con la corda al collo* - . (In cima alle gride si metteva allora l'arme del governatore; e in quella di don Gonzalo Fernandez de Cordova, spiccava un re moro incatenato per la gola).

- *Vuol dire, quella faccia: comanda chi può, e ubbidisce chi vuole.*

(estratto dal Capitolo XIV dei *Promessi Sposi*, di Alessandro Manzoni)

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare... e tanto altro.



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.turismoditalia.it



www.italyhotels.it



www.hotelstars.eu



www.10q.it



www.siaquest.it



www.federalberghi.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.consorziogonoe.it



www.cfmt.it



www.federalberghi.it



www.fondir.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofonte.it



www.fasdac.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofast.it



www.fondoforte.it



www.quas.it



www.adapt.it



www.unibocconi.it/met



www.siae.it



www.zurich.it



www.scfitalia.it



www.unogas.it



www.unilever.it



www.daikin.it



www.nuovoimaie.it



www.grohe.it



www.mcwatt.it



www.hoistgroup.com



www.assobiomedica.it



www.resabd.com



www.unicredit.it



www.verticalbooking.com



www.fulcri.it



www.tinaba.it



www.alipay.it

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it



www.mediahoteldradio.com

Le guide degli alberghi

Ista, istituto di studi alberghieri intitolato a Giovanni Colombo, compianto presidente di Federalberghi, elabora analisi, indagini e ricerche sui temi di principale interesse per la categoria, autonomamente e in partnership con prestigiosi Istituti di ricerca.

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2019

L'imposta di soggiorno in sintesi, 2019

La registrazione degli ospiti ai fini di sicurezza, 2019

Gli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive - settima edizione, 2019

Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2019

La protezione dei dati personali nella gestione delle imprese ricettive, 2019

Ecobonus: istruzioni per l'uso, 2019

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2018

Come ripensare la ristorazione, per soddisfare le nuove esigenze dell'ospite, 2018

La reception per tutti, 2018

Incentivi sulla riqualificazione delle strutture ricettive, 2015 - 2018

Direct booking, 2017

L'albergo (manuale della collana Le Bussole), 2017

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2017

Alternare formazione e lavoro. Il progetto scuola, 2017-2018

Nuova disciplina delle prestazioni occasionali, 2017

Sommerso turistico ed affitti brevi, 2016

Locazioni brevi e sharing economy, 2016

Indagine sulle tourist card, 2016

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2016

L'apporto di Federalberghi al Decreto Turismo, 2016

Seminario istituzionale sul regime fiscale delle locazioni brevi, 2015

La privacy nell'ospitalità, 2002 - 2015

Taccuino degli allergeni, 2015

Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2015

L'antitrust sanziona Tripadvisor, 2015

Stop all'abusivismo, 2014 - 2015

L'imposta di soggiorno. Osservatorio sulla fiscalità locale, 2012 - 2015

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2015

Ospitare, servire, ristorare. Storia dei lavoratori di alberghi e ristoranti in Italia dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, 2014

Settimo rapporto sul sistema alberghiero italiano, 2014

L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere, 2009 - 2014

@Hotel: digital marketing operations, 2014

L'alternanza scuola-lavoro nel settore turismo, 2014

I contratti a termine nel settore turismo dopo il jobs act, 2014

Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2006 - 2014

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2014

I tirocini formativi nel settore turismo, 2014

Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2014

Federalberghi ricorre all'Antitrust contro le on line travel agencies, 2014 - 2015

Guida al nuovo CCNL Turismo, 2014

Riflessioni e proposte per il rinnovo del CCNL Turismo, 2013

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2013

Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2012

Il lavoro delle donne nel settore turismo, 2012

Percorsi formativi in Italia per il settore turismo, 2012

La successione dei contratti a termine nel settore turismo, 2012

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2012

Il turismo lavora per l'Italia, 2012

Il lavoro accessorio nel Turismo, 2009 - 2011

La contrattazione di secondo livello nel settore turismo, 2011

Misure per l'incremento della produttività del lavoro, 2011

Gli stage nel settore turismo - ed. speciale progetto RE.LA.R., 2011

Gli stage nel settore turismo, 2004 - 2011

L'apprendistato stagionale dopo la riforma, 2011

audizione di Federalberghi sul disegno di legge n. 1913

La sicurezza antincendio negli alberghi italiani, 2011

Metodologia di sicurezza antincendio MBS, 2011

Imposta municipale unica, 2011

Guida al mercato russo, 2011

Datur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2011

Il lavoro intermittente nel Turismo, 2009 – 2010

Guida al nuovo CCNL Turismo, 2010

L'apprendistato nel settore Turismo, 2010

Sesto rapporto sul sistema alberghiero, 2010

Indagine sui fabbisogni formativi nel settore Turismo, 2010

Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2010

Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2009

La pulizia professionale delle camere albergo, 2009

Gli ammortizzatori sociali nel settore Turismo, 2009

Il contratto di inserimento nel settore Turismo, 2009

Internet e Turismo, 2009

Guida al nuovo CCNL Turismo, 2007

Quinto rapporto sul sistema alberghiero, 2007

Mercato del lavoro e professioni nel settore Turismo, 2006

Come cambia il lavoro nel Turismo, 2006

Incentivi per le imprese nelle aree sottoutilizzate, 2006

Quarto rapporto sul sistema alberghiero, 2005

Il pronto soccorso nel settore Turismo, 2005

Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche, 2005

La nuova disciplina del lavoro extra, 2004 - 2010

Dati essenziali sul movimento turistico, 2004

Dati essenziali sul movimento turistico nazionale ed internazionale, 2004

I contratti part time nel settore Turismo, 2004

I tirocini formativi nel settore Turismo, 2004

I condoni fiscali, 2003

Mercato del lavoro e professioni nel settore turismo, 2003

Repertorio dei percorsi formativi universitari per il settore turismo, 2003

Le attività di intrattenimento negli alberghi, 2003

La riforma dell'orario di lavoro, 2003

La riforma del part time, 2003

Terzo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2002

I congedi parentali, 2002

Il turismo religioso in Italia, 2002

Il nuovo contratto di lavoro a termine, 2001 - 2002

Il nuovo collocamento dei disabili, 2001

Le stagioni dello sviluppo, 2001

Sistema ricettivo termale in Italia, 2001

Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2001

Sistema ricettivo delle località termali in Italia, 2001

La flessibilità del mercato del lavoro, 2000

Osservatorio sulla fiscalità locale, 2000

Il Turismo lavora per l'Italia, 2000

Norme per il soggiorno degli stranieri, 2000

Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2000

Secondo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2000

Il codice del lavoro nel turismo, 1999 - 2003

Primo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 1999

Il collocamento obbligatorio, 1998

Manuale di corretta prassi igienica per la ristorazione, 1998

Diritti d'autore ed imposta spettacoli, 1997

La qualità e la certificazione ISO 9000 nell'azienda alberghiera, 1997

Il lavoro temporaneo, 1997

Analisi degli infortuni nel settore turismo, 1997

La prevenzione incendi negli alberghi: il registro dei controlli, 1996

La prevenzione incendi negli alberghi: come gestire la sicurezza, 1995

audizione di Federalberghi sul disegno di legge n. 1913

Il Turismo nelle politiche strutturali della UE, 1995

Il franchising nel settore alberghiero, 1995

Il finanziamento delle attività turistiche, 1994

Igiene e sanità negli alberghi, 1994

Linee guida per la costruzione di un modello di analisi del costo del lavoro, 1994

Costo e disciplina dei rapporti di lavoro negli alberghi dei Paesi CEE, 1993

Per una politica del turismo, 1993

Ecologia in albergo, 1993

Quale futuro per l'impresa alberghiera, 1993

La pulizia professionale delle camere d'albergo, 1993

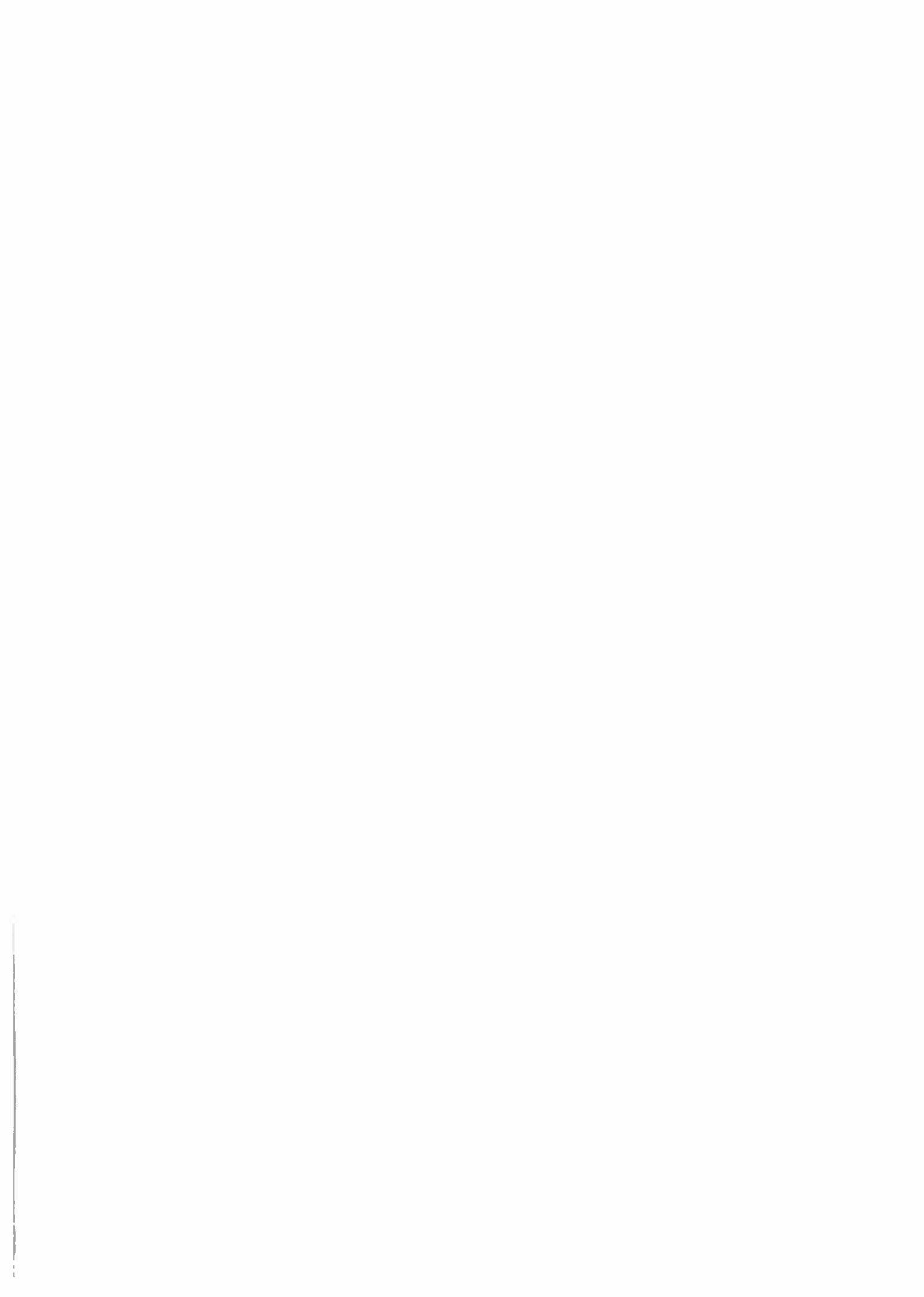
Il turismo culturale in Italia, 1993

Il turismo marino in Italia, 1993

Serie storica dei minimi retributivi, 1993

Esame comparativo dei criteri di classificazione alberghiera, 1992

L'albergo impresa, 1990



Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa degli albergatori italiani.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese alberghiere nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 126 associazioni territoriali, raggruppate in 19 unioni regionali, e 7 Sindacati Nazionali (Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori, Federalberghi Terme, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Unihotel Franchising).

L'associazione rappresenta gli interessi degli albergatori nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni sindacali.

Faiat service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Il Presidente è Bernabò Bocca.

Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.